



Città metropolitana
di Roma Capitale



Gruppo consiliare "LEGA SALVINI PREMIER"

Consiglieri Carlo Passacantilli - Antonio Proietti

ORDINE DEL GIORNO

(collegato alla proposta di deliberazione n.3/19 "Approvazione schema di "Contratto di affitto di ramo d'azienda" tra la Società in house di Città Metropolitana di Roma Capitale "Capitale Lavoro S.p.A." e la Società in house di Regione Lazio "LAZIOcrea S.p.A.", finalizzato alla concessione in affitto dei beni materiali e immateriali e delle risorse umane afferenti al ramo d'azienda costituito dai "servizi per l'impiego" a supporto dei Centri per l'impiego di area metropolitana" ai sensi dell'art. 19 comma 2 del Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio Metropolitan di Roma Capitale).

Oggetto: situazione del personale dipendente della "Capitale Lavoro" S.p.A.

Premesso:

che Capitale Lavoro SpA costituisce società della Città metropolitana di Roma capitale che opera in regime di *in house providing* a sostegno della stessa Città metropolitana in rapporto di delegazione interorganica e di controllo analogo. È stata costituita dall'allora Provincia di Roma, come ente strumentale, nel 2002, e ha accresciuto le sue competenze soprattutto con riferimento alle politiche del lavoro e della formazione con progetti finanziati dal Fondo sociale europeo e via via sempre più strutturati e coerenti con le funzioni di gestione dei servizi per l'impiego, in virtù del decentramento amministrativo disciplinato con il "pacchetto normativo Bassanini" del 1997, e della successiva riforma del 2001 del Titolo V della Costituzione;

che nei centri per l'impiego della Città metropolitana di Roma capitale sono occupati circa 300 ex dipendenti della Città metropolitana, a cui si aggiungono i lavoratori dipendenti di Capitale Lavoro SpA, i quali a seguito del quadro normativo vigente, non essendo prevista alcuna disposizione a garanzia dei dipendenti delle società partecipate dalle Città metropolitane o dalle Province, rischiano di non poter più esercitare il proprio lavoro, con gravi ripercussioni che potrebbero ragionevolmente derivarne, sia sotto il profilo dell'erogazione dei servizi all'utenza che sotto il profilo della stabilità occupazionale;

che con particolare riferimento alla Città metropolitana di Roma capitale, i servizi erogati dai centri per l'impiego sono stati disciplinati fino ad oggi attraverso il sistema delle convenzioni tra Regione e Città metropolitana e sono stati finanziati mediante anticipazioni da parte della Città metropolitana di Roma capitale, successivamente ristrate dalla Regione Lazio a seguito di puntuale rendicontazione delle spese sostenute. Con riguardo all'impiego di risorse umane, la gestione dei servizi è stata finora garantita, anche grazie al supporto qualificato del personale della società Capitale Lavoro SpA;



Considerato:

che la legge n.56/2014 ha privato le Province di funzioni e competenze nella gestione delle politiche del lavoro, trasferendole alle Regioni;

che a seguito di ciò i dipendenti della Città Metropolitana di Roma che svolgevano il proprio servizio all'interno dei centri per l'impiego sono stati assorbiti nei ruoli della Regione Lazio, a partire dal 30 giugno 2018;

che i lavoratori di Capitale Lavoro S.p.A. impiegati presso i Centri per l'impiego svolgono le medesime funzioni dei dipendenti pubblici, in palese sostituzione di personale, senza un reale riconoscimento in termini economici, malgrado siano indispensabili ai livelli essenziali di prestazione dei Centri medesimi;

Tenuto conto:

Che l'Assessore della Regione Lazio Claudio Di Bernardino ha più volte assicurato a mezzo stampa che il tema dei lavoratori che operano all'interno dei centri per l'impiego della Città metropolitana di Roma Capitale è al centro del piano di riorganizzazione dei servizi per il Lavoro della Regione Lazio, che opera per assicurare la continuità dei posti di lavoro e delle professionalità del personale di Capitale Lavoro;

che lo stesso assessore nel luglio 2018 dichiarava che la giunta regionale era impegnata “nella predisposizione di tutti gli atti necessari” che riguardavano il personale di Capitale Lavoro, e sottolineava anche che questi dipendenti già si occupavano delle “attività di supporto ai centri per l'impiego dell'area romana”.

che la Città Metropolitana di Roma Capitale ha predisposto la proposta di deliberazione n.3/2019 che prevede l'affitto biennale da parte di Lazio Crea del ramo d'azienda di Capitale Lavoro S.p.A. relativo alle sole risorse impiegate presso i centri per l'impiego, ma senza alcuna garanzia sul definitivo trasferimento dei lavoratori;

che la stipula del contratto di affitto di ramo d'azienda tra la società, il Ministero del Lavoro e la Regione Lazio sembrerebbe destare forti perplessità soprattutto riguardo il rischio di depotenziare i centri per l'impiego che, al contrario, andrebbero rafforzati alla luce dei provvedimenti governativi che prevedono già un cospicuo intervento economico per l'assunzione di 10.000 “navigator”;

che la Regione Lazio è impegnata su più fronti in base alle direttive nazionali per la stabilizzazione di lavoratori precari;



Città metropolitana
di Roma Capitale



Gruppo consiliare “LEGA SALVINI PREMIER”
Consiglieri Carlo Passacantilli - Antonio Proietti

evidenziato

che dal 2015 il personale di capitale lavoro attende adeguamenti contrattuali;

che il 30 giugno 2018 si è perfezionato il definitivo passaggio del personale dall'ex Provincia alla Regione ma sono stato estromessi i dipendenti di Capitale Lavoro S.p.A., sebbene la Giunta Regionale si sia impegnata, con propria memoria, a programmare interventi necessari per salvaguardare le professionalità dei lavoratori che operano nei Centri per l'impiego;

TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO, RITENUTO ED EVIDENZIATO

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

impegna il Sindaco Metropolitano Avv. Virginia Raggi:

al fine di costituire un tavolo di confronto con tutti i soggetti interessati per avviare le procedure di stabilizzazione dei lavoratori di Capitale Lavoro S.p.A., il che colmerebbe un “gap” che dura dagli inizi della nascita, precisamente anno 2003 della Soc. Capitale Lavoro SpA;

al fine di determinare gli adeguamenti contrattuali a partire dal 2015;

a garantire, nelle more di un definitivo e compiuto trasferimento gestionale presso l'amministrazione regionale, sia sotto il profilo finanziario, organizzativo e funzionale, il mantenimento occupazionale dei dipendenti della società Capitale Lavoro SpA presso i centri dell'impiego.

Roma, 29 gennaio 2019

I Consiglieri della Città Metropolitana di Roma Capitale

Antonio Proietti

Carlo Passacantilli



Città metropolitana
di Roma Capitale



Gruppo consiliare "LEGA SALVINI PREMIER"

Consiglieri Carlo Passacantilli - Antonio Proietti